

Master Privato

Gestione dell'Allevamento Estensivo





Master Privato
Gestione
dell'Allevamento
Estensivo

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-gestione-allevamento-estensivo

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Questo programma di alto livello in Gestione dell'Allevamento Estensivo si distingue dagli altri presenti sul mercato per la sua esaustività, che lo differenzia su cinque aspetti fondamentali: per essere più completo, specializzato, aggiornato, innovativo e dinamico degli altri.

Tutto ciò si basa su un approccio dinamico allo sviluppo degli argomenti, in modo che siano al tempo stesso istruttivi e attraenti per gli studenti.





“

Ti offriamo la qualifica più completa del mercato per portare la gestione aziendale dell'allevamento estensivo allo stesso livello della pratica clinica e sanitaria, offrendo ai tuoi clienti la massima qualità in entrambi i servizi"

Il Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo possiede un programma completo che copre la più ampia gamma di specie e razze utilizzate nei sistemi di produzione animale estensivi. Non solo si presta un'attenzione approfondita e specializzata alle produzioni più comuni, come la bovina, ovina, caprina, suina e all'avicoltura classica, ma vengono inserite anche altre produzioni molto meno comuni e, ciononostante, di grande rilevanza, come l'apicoltura o le produzioni venatorie, che richiedono un grado di specializzazione sempre maggiore da parte dei professionisti del settore.

Allo stesso modo, il grado di competenza e di esperienza professionale dei docenti del corso permette di affrontare produzioni molto specifiche come quelle legate alle bestie da combattimento, alle quali è molto difficile accedere a livelli di specializzazione, se non per il ristretto numero di persone che hanno avuto modo di sviluppare le proprie conoscenze nell'ambito di questo tipo di allevamento.

Va detto anche che la produzione equina, spesso trascurata in altri programmi di questo tipo, è molto apprezzata da professionisti specializzati ai massimi livelli, soprattutto per quanto riguarda l'allevamento di animali per le discipline sportive, che sono molto richiesti e hanno un valore di mercato molto alto.

Le conoscenze di alto livello fornite dal personale docente nelle aree dell'economia, così come della genetica animale e dell'allevamento contribuiscono in modo decisivo a consolidare e ampliare le conoscenze in due materie assolutamente fondamentali per una gestione di successo degli allevamenti estensivi.

Questo **Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi pratici presentati da esperti in direzione e gestione di strutture veterinarie
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Le novità in Gestione dell'Allevamento Estensivo
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative della Gestione dell'Allevamento Estensivo
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Immergiti in questa preparazione di alta qualità, che ti permetterà di affrontare le sfide future nella Gestione dell'Allevamento Estensivo"

“

Iscrivendoti a questo Master Privato approfondirai le tue conoscenze sulle principali razze bovine sfruttate nella produzione estensiva di carne"

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti in Gestione dell'Allevamento Estensivo, appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale, programmata per l'addestramento in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nell'ambito della Gestione dell'Allevamento Estensivo.

Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

Questo Master Privato 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo campo.



02 Obiettivi

Il Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo è orientato a facilitare le prestazioni del professionista, che appenderà gli ultimi progressi e i trattamenti più innovativi del settore. Il nostro obiettivo è quello di formare professionisti altamente qualificati per operare nel mondo del lavoro. Un obiettivo che si potrà raggiungere in qualche mese e che permetterà di ottenere l'eccellenza lavorativa.





“

Analizzerete in modo approfondito le caratteristiche generali dell'allevamento caprino estensivo in Europa e nel mondo”



Obiettivi generali

- ♦ Stabilire il concetto di biodiversità e diversità genetica
- ♦ Analizzare l'attuale situazione globale delle risorse genetiche animali
- ♦ Sviluppare programmi di conservazione per i capi di bestiame a rischio
- ♦ Sviluppare programmi per la promozione di popolazioni estensive di diverse specie di bestiame
- ♦ Approfondire la conoscenza sul toro da combattimento
- ♦ Specificare le loro peculiarità rispetto ad altre razze bovine
- ♦ Analisi del mercato dei tori da combattimento
- ♦ Riassumere le conoscenze sugli aspetti produttivi dei tori da combattimento e il loro legame con i sistemi estensivi
- ♦ Approfondire le conoscenze sulle principali razze bovine sfruttate nella produzione estensiva di carne
- ♦ Specificare le peculiarità di queste razze, al fine di ottenere determinati prodotti finali
- ♦ Analizzare il mercato della carne bovina e l'influenza della produzione estensiva su di esso
- ♦ Riassumere le conoscenze sugli aspetti produttivi del bestiame bovino da carne e il suo sfruttamento nei sistemi estensivi
- ♦ Analizzare l'evoluzione storica del sistema produttivo
- ♦ Valutare l'importanza di ciascuna produzione delle specie
- ♦ Fare il punto sulla situazione dell'attuale patrimonio zootecnico
- ♦ Definire l'attuale importanza degli ovini nelle aziende agricole
- ♦ Analizzare in modo approfondito le caratteristiche generali dell'allevamento caprino estensivo in Europa e nel mondo
- ♦ Sviluppare un piano di produzione ideale per gli allevamenti caprini estensivi
- ♦ Valutare le criticità presenti negli allevamenti caprini estensivi
- ♦ Analizzare i prodotti lattiero-caseari, la carne e gli altri prodotti caprini
- ♦ Approfondire la conoscenza del maiale e di altre produzioni suine estensive
- ♦ Approfondimento della base razziale utilizzata
- ♦ Analizzare i sistemi di produzione esistenti in diversi paesi, dando grande importanza alla produzione del maiale
- ♦ Sviluppare le conoscenze necessarie per la gestione di un allevamento estensivo di suini
- ♦ Analizzare l'evoluzione dell'attività venatoria nell'ultimo secolo
- ♦ Valutare l'importanza attuale di ciascuna specie venatoria
- ♦ Importanza della carne di selvaggina sul mercato
- ♦ Definire la situazione attuale dell'industria equina e analizzare ciascuna delle produzioni
- ♦ Determinare quali volatili possono essere allevati nella produzione avicola estensiva
- ♦ Identificare i diversi sistemi di produzione



- ◆ Raccogliere informazioni tecniche per i produttori e per coloro che sono interessati all'allevamento avicolo estensivo
- ◆ Presentare prodotti avicoli alternativi e i meccanismi per ottenerli
- ◆ La base della salute avicola
- ◆ Creare le basi per la sicurezza nella produzione alimentare
- ◆ Porre le basi per una avicoltura biologica
- ◆ Approfondire la conoscenza della vita e delle abitudini delle api
- ◆ Padroneggiare le tecniche per la loro gestione
- ◆ Identificare e controllare le principali minacce per le api
- ◆ Gestire le procedure per ottenere prodotti di qualità derivanti da questa pratica
- ◆ Analisi quantitativa e qualitativa dell'allevamento estensivo
- ◆ Analizzare le basi economiche dei fattori di produzione nell'allevamento estensivo
- ◆ Esaminare le basi finanziarie generali dell'allevamento estensivo
- ◆ Presentare il bilancio economico di un'azienda di allevamento estensivo
- ◆ Determinare i flussi economici in un'impresa di questa natura
- ◆ Esaminare i concetti patrimoniali e finanziari



Obiettivi specifici

Modulo 1. Risorse genetiche di popolazioni in estensivo e programmi per il miglioramento e la promozione di diverse razze

- ♦ Analizzare l'importanza della biodiversità per la sostenibilità del pianeta
- ♦ Valutare gli strumenti molecolari disponibili per l'analisi della diversità genetica
- ♦ Proporre criteri di distribuzione delle risorse economiche per il mantenimento delle varie popolazioni a rischio
- ♦ Identificare i metodi di conservazione degli stock disponibili
- ♦ Determinare gli obiettivi e i criteri di selezione nei diversi programmi di allevamento e conservazione
- ♦ Esaminare i metodi di identificazione individuale e di controllo del pedigree disponibili per supportare i programmi di riproduzione e conservazione
- ♦ Presentare i programmi di controllo del rendimento per le diverse popolazioni
- ♦ Sviluppare la metodologia per effettuare le valutazioni genetiche dei candidati alla riproduzione

Modulo 2. Allevamento di tori da combattimento

- ♦ Sviluppo della struttura di razza dei tori da combattimento
- ♦ Valutare i processi di selezione nella razza da combattimento e la loro utilità
- ♦ Esaminare il contributo e l'utilità del libro genealogico della razza bovina Lidia
- ♦ Specificare i cicli produttivi più importanti nei bovini Lidia
- ♦ Proporre i sistemi più appropriati per una corretta alimentazione dei tori da combattimento
- ♦ Esaminare le patologie più frequenti e caratteristiche dei bovini Lidia
- ♦ Analizzare la riproduzione assistita nei tori da combattimento e il suo mercato
- ♦ Analisi del mercato dei tori da combattimento

Modulo 3. Produzione estensiva di bovini da carne

- ♦ Sviluppo della struttura di razza dei bovini da carne
- ♦ Analizzare le strategie di miglioramento dei bovini da carne per i sistemi di allevamento estensivo
- ♦ Specificare i cicli produttivi più importanti nei bovini da carne
- ♦ Analizzare i sistemi più appropriati per una corretta alimentazione dei bovini da carne nell'allevamento estensivo
- ♦ Valutare le patologie più frequenti e caratteristiche dei bovini da carne nei sistemi estensivi
- ♦ Analizzare la riproduzione assistita e la sua rilevanza in relazione all'agricoltura estensiva
- ♦ Valutare il mercato della carne bovina e la rilevanza in esso della produzione estensiva
- ♦ Presentare alternative alla tradizionale produzione estensiva di carne bovina
- ♦ Proporre soluzioni per aumentare la redditività dell'allevamento estensivo di bovini da carne

Modulo 4. Produzione estensiva di carne e latte di pecora

- ♦ Presentare uno studio dettagliato dell'attuale background genetico
- ♦ Identificare la situazione della produzione e della commercializzazione degli ovini nel mondo
- ♦ Analizzare i diversi tipi di carne prodotti a livello regionale, europeo e mondiale

Modulo 5. Produzione estensiva di carne e di latte caprina

- ♦ Identificare la base delle razze caprine: somiglianze e differenze, da cui dipenderà la loro forma di produzione
- ♦ Analizzare i punti chiave della gestione generale degli allevamenti caprini estensivi e semi-estensivi
- ♦ Analizzare le caratteristiche dell'alimentazione delle capre
- ♦ Analizzare le caratteristiche della gestione sanitaria delle capre
- ♦ Analizzare le caratteristiche della gestione riproduttiva delle capre
- ♦ Analizzare le caratteristiche delle strutture per le capre
- ♦ Descrivere i prodotti lattiero-caseari, la carne e altri

Modulo 6. Suino iberico e altre produzioni suine estensive

- ♦ Analisi della situazione del settore
- ♦ Studio approfondito della selezione dei riproduttori e delle tecniche di allevamento nella produzione estensiva di suini
- ♦ Sviluppare il ciclo produttivo dall'inizio alla fine, prestando particolare attenzione ai suoi punti critici
- ♦ Ampliare le conoscenze sulla gestione e sul benessere degli animali
- ♦ Esaminare le patologie più frequenti nell'allevamento estensivo dei suini e sviluppare piani sanitari preventivi
- ♦ Valutare i programmi nutrizionali e analizzare per fase le esigenze alimentari dei suini da allevamento estensivo
- ♦ Analizzare la legislazione relativa all'allevamento estensivo di suini e la necessaria biosicurezza negli allevamenti

Modulo 7. Produzione estensiva Cinegetica ed equitazione

- ♦ Presentare uno studio dettagliato delle specie venatorie
- ♦ Sviluppare un'analisi dei tipi di caccia più rappresentativi
- ♦ Valutare l'importanza della produzione di carne da specie venatoria
- ♦ Stabilire i tipi di allevamenti di selvaggina esistenti oggi
- ♦ Analisi attuale dell'industria equina
- ♦ Specificare la base razziale attualmente presente e le sue attitudini
- ♦ Valutare l'impatto dell'economia globale sulla produzione equina e quella cinegetica

Modulo 8. Avicoltura classica e alternativa

- ♦ Stabilire le diverse produzioni avicole nell'allevamento estensivo
- ♦ Giustificare la scelta dei volatili più adatti a queste produzioni
- ♦ Analizzare il comportamento dei volatili nel loro habitat
- ♦ Stabilire linee guida di gestione
- ♦ Identificare i possibili errori nell'allevamento del pollame
- ♦ Proporre linee guida dietetiche
- ♦ Presentare le malattie più comuni in queste produzioni estensive
- ♦ Definire le condizioni ottimali di benessere per i volatili
- ♦ Sviluppare un programma completo di biosicurezza nell'azienda agricola
- ♦ Generare un programma completo di documentazione e registrazioni necessarie per la gestione dell'azienda agricola
- ♦ Analizzare la produzione biologica nell'avicoltura

Modulo 9. Apicoltura

- ◆ Indagare la morfologia, l'anatomia e la fisiologia di ciascuna delle caste che compongono l'alveare
- ◆ Approfondire il comportamento etologico delle api, al fine di ottenere una conoscenza approfondita su di esse
- ◆ Identificare i principali problemi che colpiscono la regina
- ◆ Approfondire la comprensione del processo di impollinazione e quantificarne l'importanza
- ◆ Indagare sulla conoscenza della flora per il miele
- ◆ Identificare le diverse specie e razze di api
- ◆ Analizzare e identificare i diversi materiali utilizzati per ciascuno delle materie svolte in questo stage
- ◆ Approfondire la conoscenza della gestione sanitaria globale degli alveari per preservare la salute delle api
- ◆ Valutare i diversi processi di estrazione dei numerosi prodotti ottenuti dall'apicoltura





Modulo 10. Aspetti economici legati all'allevamento estensivo

- ♦ Analizzare le tecniche di analisi economico-finanziaria
- ♦ Presentare e sviluppare i concetti legati alla viabilità
- ♦ Definire le regole dell'analisi economica
- ♦ Fondamenti di analisi finanziaria
- ♦ Determinare i principali indici economici e finanziari da considerare
- ♦ Valutare questi rapporti a livello di azienda agricola estensiva
- ♦ Stabilire i parametri patrimoniali
- ♦ Generare il dibattito economico-finanziario in questo quadro

“

Un percorso di specializzazione e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro”

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una pratica di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.





“

Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”



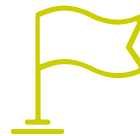
Competenze generali

- ◆ Gestire le aziende del settore nel modo più efficace ed efficiente possibile
- ◆ Progettare, sviluppare, implementare, monitorare e migliorare il proprio piano aziendale

“

*Un'esperienza formativa unica,
chiave e decisiva per potenziare
il tuo sviluppo professionale”*





Competenze specifiche

- ♦ Analizzare le basi economiche dei fattori di produzione nell'allevamento estensivo
- ♦ Sviluppare programmi per la promozione di popolazioni estensive di diverse specie di bestiame
- ♦ Riassumere le conoscenze sugli aspetti produttivi dei tori da combattimento e il loro legame con i sistemi estensivi
- ♦ Approfondire le conoscenze sulle principali razze bovine sfruttate nella produzione estensiva di carne
- ♦ Valutare l'importanza di ciascuna produzione della specie
- ♦ Analizzare in modo approfondito le caratteristiche generali dell'allevamento caprino estensivo in Europa e nel mondo
- ♦ Analizzare i sistemi di produzione esistenti in diversi paesi, dando grande importanza alla produzione del maiale
- ♦ Valutare l'importanza attuale di ciascuna specie venatoria
- ♦ Identificare i diversi sistemi di produzione
- ♦ Identificare e controllare le principali minacce per le api

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Gestione dell'Allevamento Estensivo che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Se tratta di professionisti riconosciuti a livello mondiale, provenienti da diversi Paesi e con dimostrata esperienza teorico-pratica professionale.





“

Abbiamo il miglior personale docente nel campo dell'Allevamento Estensivo, con anni di esperienza e impegnato a trasmettere tutte le proprie conoscenze su questo settore"

Direzione



Dott. Rodríguez Montesinos, Adolfo

- ♦ Dottorato e laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Si è laureato in Medicina Veterinaria nel 1979 con il titolo di Eccezionale nell'Università Complutense di Madrid, svolgendo successivamente i corrispondenti studi di dottorato, terminandoli con la presentazione della Tesi di Dottorato nel 1992, qualificata come Apto cum Laude
- ♦ Giornalista. Registrato presso la Federación de Asociaciones de la Prensa e la Asociación de la Prensa de Madrid
- ♦ Professore coordinatore di Produzione animale (terzo anno della laurea in Veterinaria) e di Etnologia (secondo anno della laurea in Veterinaria) presso l'Università Alfonso X El Sabio dal 2009 a oggi
- ♦ Direttore dei progetti di laurea finale dell'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Coordinatore della formazione, direttore e professore dei corsi post-laurea organizzati dal Consejo General de Colegios Veterinarios de España, per veterinari sul toro da combattimento e esperti in spettacoli di corrida, tenuti in più di 200 edizioni dal 1987 a oggi

Personale docente

Dott. Buxadé-Carbo, Carlos Isidro

- ♦ Ingegnere agrario (E.T.S.I. Agronomi di Valencia)
- ♦ Diplomlandwirt (Facoltà di Agraria, Università di Kiel - R.F.A)
- ♦ Dottorato in Agraria (Facoltà di Agraria, Università di Kiel - R.F.A.)
- ♦ Dottorato in Ingegneria agraria (E.T.S.I. Agronomi presso l'Università Politecnica di Madrid). 1979. Master in Gestione Commerciale e Marketing (Istituto di Impresa, Madrid)
- ♦ Master in Direzione finanziaria (Istituto di Impresa, Madrid)
- ♦ Diploma in Pedagogia Universitaria (Universidad Politécnica de Madrid)
- ♦ Professore Emerito presso l'Università Politecnica di Madrid (UPM)

Dott.ssa García-Atance Fatjó, María Asunción

- ♦ Laureata in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid 1994. Presentazione della tesi di laurea nel 1995
- ♦ Attualmente studia per un dottorato, data prevista per la difesa della tesi: 2020/2021
- ♦ Collaboratrice nell'insegnamento delle materie Genetica e Allevamento e Salute tra il 1998 e il 2005 nella laurea in medicina veterinaria dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente associato presso l'Università Alfonso X el Sabio per la Laurea in Veterinaria dal 2012, attualmente coordina le materie Genetica e Allevamento e insegna Etnologia, Produzione Animale e Pratiche supervisionate

Dott.ssa Gálvez Alonso, M^a Dolores

- ♦ Laureata Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente presso l'Università Alfonso X El Sabio, Facoltà di Medicina Veterinaria nelle materie di Etnologia e Gestione aziendale, Produzione animale e Nutrizione II dal 2011
- ♦ Assistente tirocinante presso l'Università Complutense, Facoltà di Medicina Veterinaria, dal 2017
- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria, specialità in Medicina e Salute animale presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Huertas Vega, Víctor Manuel

- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid (specialista in zootecnia)
- ♦ Laurea di Studi avanzati (2006)
- ♦ Attualmente studia per un dottorato, data prevista per la difesa della tesi: 2020/2021
- ♦ Professore associato presso l'Università Complutense di Madrid nel Dipartimento di Produzione Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dal febbraio 2017
- ♦ Veterinario tecnico del Libro genealogico dei bovini di razza Lidia (Volume A)
- ♦ Docente del Corso di base di specializzazione in spettacoli di tauromachia tenuto dal Consiglio generale delle associazioni veterinarie di Spagna

Dott.ssa Herrero Iglesias, Alicia Cristina

- ♦ Laureata in Veterinaria presso l'Università dell' Estremadura
- ♦ Master in Educazione Secondaria, Università Internazionale de La Rioja
- ♦ Corso per formatori professionali, tenuto dal Centro di formazione post-laurea dell'INESEM attraverso il Centro di formazione Euroinnova
- ♦ Corso "Benessere degli animali nella produzione zootecnica" organizzato dal Collegio ufficiale dei veterinari di Madrid, in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria UCM e il Ministero regionale dell'ambiente e dell'assetto territoriale della Comunità di Madrid

Dr. Moreno López, Marcos

- ♦ Laura in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio nel 2016
- ♦ Master in Produzione e salute animale presso l'Università Complutense di Madrid in collaborazione con l'Università Politecnica di Madrid nel 2017
- ♦ Professore associato dal 2019 presso l'Università Alfonso X El Sabio (Spagna) in materia di Etnologia e gestione aziendale in campo veterinario
- ♦ La sua carriera professionale si concentra sulla produzione di grandi animali e sulla pratica clinica, dalla chirurgia alla riproduzione
- ♦ Gestisce diversi allevamenti di bestiame
- ♦ Lavora come tecnico veterinario per il Libro genealogico dell'Asociación de Ganaderías de Lidia

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata dai migliori professionisti del settore della Gestione dell'Allevamento Estensivo, con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, sostenuta dal volume di casi visti e studiati, e con un'ampia padronanza delle nuove tecnologie.





“

Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Cerchiamo l'eccellenza, e che anche tu possa raggiungerla”

Modulo 1. Risorse genetiche di popolazioni in estensivo e programmi per il miglioramento e la promozione di diverse razze

- 1.1. Rilevanza della biodiversità nello sviluppo sostenibile del pianeta
 - 1.1.1. Concetto di biodiversità
 - 1.1.2. Importanza della conservazione della biodiversità
 - 1.1.3. Minacce al mantenimento della biodiversità
- 1.2. Misurazione della diversità genetica
 - 1.2.1. Diversità genetica
 - 1.2.2. Conseguenze della perdita di diversità genetica: la consanguineità
 - 1.2.3. Strumenti molecolari per la misurazione della diversità
 - 1.2.4. Misure della diversità genetica
 - 1.2.5. Genetica e estinzione
- 1.3. Risorse genetiche animali: situazione attuale
 - 1.3.1. Concetto di risorse genetiche animali
 - 1.3.2. Distribuzione delle risorse genetiche animali a livello globale
 - 1.3.3. Distribuzione delle risorse genetiche animali delle specie domestiche
 - 1.3.4. Tendenze attuali dei flussi genici
- 1.4. Metodi di conservazione delle risorse genetiche animali
 - 1.4.1. Inventario delle risorse genetiche animali
 - 1.4.2. Conservazione *in loco*
 - 1.4.3. Conservazione *ex loco*
- 1.5. Contributo delle razze autoctone e del sistema di allevamento estensivo al mantenimento della biodiversità
 - 1.5.1. Allevamento e paesaggio
 - 1.5.2. Adattamento delle popolazioni all'ambiente
 - 1.5.3. Conservazione degli ecosistemi estensivi
 - 1.5.4. Uso del bestiame nella prevenzione degli incendi
- 1.6. Sviluppare programmi di conservazione dei capi di bestiame: razza a rischio di estinzione
 - 1.6.1. Giustificazione dell'esistenza di programmi di conservazione dei capi e implicazioni socioeconomiche Sviluppo sostenibile
 - 1.6.2. Obiettivi di conservazione dei capi di bestiame
 - 1.6.3. Criteri di conservazione dei capi di bestiame
 - 1.6.4. Metodologia per la conservazione dei capi di bestiame
 - 1.6.5. Previsione delle risorse genetiche da utilizzare e andamento futuro dei capi di bestiame
- 1.7. Programmi di miglioramento dei capi di bestiame: bovini da carne
 - 1.7.1. Obiettivi di selezione
 - 1.7.2. Criteri di selezione
 - 1.7.3. Identificazione individuale e controllo del pedigree
 - 1.7.4. Controllo del rendimento
 - 1.7.5. Valutazioni genetiche
 - 1.7.6. Test dei candidati alla riproduzione
 - 1.7.7. Diffusione del miglioramento
- 1.8. Programmi di miglioramento dei capi di bestiame: piccoli ruminanti
 - 1.8.1. Obiettivi di selezione
 - 1.8.2. Criteri di selezione
 - 1.8.3. Identificazione individuale e controllo del pedigree
 - 1.8.4. Controllo del rendimento
 - 1.8.5. Valutazioni genetiche
 - 1.8.6. Test dei candidati alla riproduzione
 - 1.8.7. Diffusione del miglioramento
- 1.9. Programmi di miglioramento dei capi di bestiame: allevamento estensivo di suini
 - 1.9.1. Obiettivi di selezione
 - 1.9.2. Criteri di selezione
 - 1.9.3. Identificazione individuale e controllo del pedigree
 - 1.9.4. Controllo del rendimento
 - 1.9.5. Valutazioni genetiche
 - 1.9.6. Test dei candidati alla riproduzione
 - 1.9.7. Diffusione del miglioramento
- 1.10. Programmi di conservazione dei capi: altre specie
 - 1.10.1. Programmi di conservazione delle specie venatorie
 - 1.10.2. Programmi di conservazione per altre specie di interesse ecologico



Modulo 2. Allevamento di tori da combattimento

- 2.1. Prototipi e basi di razza dei bovini di razza Lidia I
 - 2.1.1. Le origini del toro da combattimento
 - 2.1.2. Il coraggio del toro e le sue manifestazioni
 - 2.1.3. Pelli e corna di bovini Lidia
 - 2.1.4. Caste fondatrici
 - 2.1.5. Razze derivate dalla Casta Vistahermosa I
- 2.2. Prototipi e basi di razza dei bovini di razza Lidia II
 - 2.2.1. Incroci derivati dalla Casta Vistahermosa II
 - 2.2.2. Incroci con la razza Casta de Vistahermosa
 - 2.2.3. La razza Lidia in Portogallo
 - 2.2.4. La razza Lidia in Francia
 - 2.2.5. La razza Lidia in Messico
 - 2.2.6. La razza Lidia in Colombia
 - 2.2.7. La razza Lidia in Ecuador
 - 2.2.8. La razza Lidia in Venezuela
 - 2.2.9. La razza Lidia in Perù
- 2.3. Libro genealogico dei bovini di razza Lidia
 - 2.3.1. Precedenti storici
- 2.4. Selezione nella razza Lidia
 - 2.4.1. Aspetti generali di selezione nella razza Lidia
 - 2.4.2. Selezione morfologica
 - 2.4.3. Selezione genealogica
 - 2.4.4. Selezione funzionale e comportamentale Esame e i suoi risultati
 - 2.4.5. Altri metodi di selezione
 - 2.4.6. Pressione di selezione
 - 2.4.7. Verifica della discendenza
 - 2.4.8. L'indulto come metodo di selezione
 - 2.4.9. Il programma di miglioramento della razza Lidia

- 2.5. Cicli di allevamento e produzione dei bovini razza Lidia
 - 2.5.1. La monta
 - 2.5.2. Parto e allattamento
 - 2.5.3. Il figlioccio e lo svezzamento
 - 2.5.4. La ferratura
 - 2.5.5. La riproduzione
 - 2.5.6. La selezione dei riproduttori
 - 2.5.7. Movimentazione, messa a parte e spedizioni
 - 2.5.8. Riconoscimento nell'arena
- 2.6. Alimentazione dei bovini razza Lidia
 - 2.6.1. Linee guida di alimentazione
 - 2.6.2. Alimentazione delle vacche da riproduzione
 - 2.6.3. Alimentazione dei tori da monta
 - 2.6.4. Alimentazione delle manze
 - 2.6.5. Alimentazione del vitello
 - 2.6.6. Alimentazione del vitellone
 - 2.6.7. Alimentazione del manzo
 - 2.6.8. Alimentazione del toro
- 2.7. Le patologie più frequenti nei tori da combattimento
 - 2.7.1. Patologie infettive
 - 2.7.2. Patologie parassitarie
 - 2.7.3. Patologie legate alla nutrizione
 - 2.7.4. Patologie legate all'allevamento e alla gestione dei bovini razza Lidia
 - 2.7.5. Lesioni durante la corrida e loro trattamento nei tori graziati
- 2.8. Gestione e strutture dell'allevamento per i bovini Lidia
 - 2.8.1. Strutture per l'allevamento di bovini Lidia
 - 2.8.2. Gestione delle vacche da riproduzione
 - 2.8.3. Gestione dei tori da monta
 - 2.8.4. Gestione delle manze da riproduzione
 - 2.8.5. Gestione dei maschi, da vitellini a tori
 - 2.8.6. Cavezze, cani e altri elementi utilizzati nella gestione dei tori da combattimento

- 2.9. Riproduzione assistita nei bovini razza Lidia
 - 2.9.1. Peculiarità della riproduzione assistita nei bovini razza Lidia
 - 2.9.2. Tecniche di raccolta e conservazione dello sperma
 - 2.9.3. Inseminazione artificiale
 - 2.9.4. Tecniche di raccolta e conservazione degli ovociti
 - 2.9.5. Tecniche di prelievo, conservazione e trasferimento degli embrioni
 - 2.9.6. Il mercato della genetica nel settore bovino Lidia
- 2.10. L'economia dell'allevamento di bovino Lidia
 - 2.10.1. Il mercato del toro di combattimento nell'attualità
 - 2.10.2. Entrate e costi dell'allevamento dei bovini Lidia
 - 2.10.3. Costi di produzione
 - 2.10.4. Ricavi da vendite e sovvenzioni
 - 2.10.5. Il turismo rurale come reddito complementare
 - 2.10.6. La redditività degli allevamenti di tori da combattimento
 - 2.10.7. Situazione attuale e prospettive economiche dell'allevamento di bovini razza Lidia

Modulo 3. Produzione estensiva di bovini da carne

- 3.1. Razza base della produzione estensiva di carne bovina I
 - 3.1.1. La morfologia dei bovini da carne
 - 3.1.2. Produzione e adattamento all'ambiente
 - 3.1.3. Razze autoctone specializzate nella produzione di carne
 - 3.1.4. Razze autoctone in pericolo di estinzione specializzate nella produzione di carne
- 3.2. Razza base della produzione estensiva di carne bovina II
 - 3.2.1. Razze integrate specializzate nella produzione di carne
 - 3.2.2. Principali razze europee, americane e asiatiche specializzate nella produzione di carne
 - 3.2.3. Zebuini e ibridi
 - 3.2.4. Bufali
 - 3.2.5. Bisonti
- 3.3. Sistemi di monitoraggio delle prestazioni e di raccolta dati
 - 3.3.1. Dati individuali (variabili di studio) dati morfologici, produttivi e riproduttivi
 - 3.3.2. Fattori di influenza esterni e interni
 - 3.3.3. Metodologie di raccolta e analisi dei dati

- 3.4. Sistemi estensivi di produzione di bovini da carne e strutture di gestione
 - 3.4.1. Il pascolo nei bovini da carne
 - 3.4.2. Il prato
 - 3.4.3. La pastorizia nelle aree montane
 - 3.4.4. Pascolo in altre zone secche
 - 3.4.5. Pascolo nelle zone irrigate e nelle zone paludose
 - 3.4.6. Integrazione alimentare nei sistemi estensivi di bovini da carne
 - 3.4.7. Strutture per l'allevamento e la gestione dei bovini da carne allevati in sistemi estensivi
- 3.5. Alimentazione dei bovini da carne in allevamento estensivo
 - 3.5.1. Linee guida generali per l'alimentazione dei bovini in allevamento estensivo
 - 3.5.2. Alimentazione delle vacche in ecosistemi diversi
 - 3.5.3. Alimentazione dei tori da monta
 - 3.5.4. Alimentazione delle manze da ristallo
 - 3.5.5. Alimentazione dei bovini da carne in sistemi di allevamento estensivo
- 3.6. Patologie più frequenti dei bovini da carne nei sistemi estensivi
 - 3.6.1. Patologie di origine infettiva
 - 3.6.2. Patologie di origine parassitaria
 - 3.6.3. Patologie di origine metabolica
 - 3.6.4. Patologie di tipo riproduttivo
 - 3.6.5. Patologie legate alla gestione
- 3.7. Gestione riproduttiva degli allevamenti di bovini da carne
 - 3.7.1. Sistema riproduttivo dei bovini da carne nell'allevamento estensivo
 - 3.7.2. Gestione riproduttiva delle vacche
 - 3.7.3. Gestione riproduttiva dei tori da monta
 - 3.7.4. Gestione riproduttiva delle manze
- 3.8. Caratteristiche organolettiche e qualità della carne di manzo prodotta in sistemi estensivi
Produzione di carne bovina per IGP e DOP Produzione ecologica
 - 3.8.1. Caratteristiche organolettiche e qualità della carne di manzo prodotta in sistemi estensivi
 - 3.8.2. Indicazioni geografiche protette per le carni bovine
 - 3.8.3. Denominazioni di origine protette per le carni bovine
 - 3.8.4. Produzione ecologica di bovini da carne
- 3.9. Produzione di carne bovina e di altre carni rosse in sistemi estensivi
Produzione di carne Wagyu La carne del bovino Lidia La carne di bufalo La carne di bisonte
 - 3.9.1. Produzione di carne bovina di manzo in sistemi estensivi
 - 3.9.2. Produzione di carne bovina della vacca in sistemi estensivi
 - 3.9.3. Produzione di carne Wagyu e Kobe
 - 3.9.4. La carne del bovino razza Lidia
 - 3.9.5. La carne di bufalo
 - 3.9.6. La carne di bisonte
- 3.10. Aspetti economici della produzione di bovini da carne in sistemi estensivi
 - 3.10.1. Ricavi e spese dell'allevamento estensivo di bovini da carne
 - 3.10.2. Principali fattori determinanti della redditività dell'azienda agricola
 - 3.10.3. Il mercato estensivo della carne bovina
 - 3.10.4. Situazione attuale e prospettive future

Modulo 4. Produzione estensiva di carne e latte di pecora

- 4.1. Produzione di carne II
 - 4.1.1. Salute
 - 4.1.2. Alimentazione
 - 4.1.3. Strutture
 - 4.1.4. Tipi di carne commerciale e la loro etichettatura
- 4.2. Produzione di ovini da latte
 - 4.2.1. Riproduzione Caratteristiche e sistemi. Pianificazione riproduttiva Incroci
 - 4.2.2. Alimentazione, strutture, manipolazione
 - 4.2.3. Caratteristiche del latte, produzione di formaggio
- 4.3. Produzione di lana
 - 4.3.1. Morfologia della lana
 - 4.3.2. Produzione nel mondo
 - 4.3.3. Evoluzione della produzione e della redditività
- 4.4. Il futuro della produzione ovina
 - 4.4.1. Influenza della politica agricola comune
 - 4.4.2. Cultura culinaria
 - 4.4.3. Il fattore manodopera
 - 4.4.4. Costi di produzione
 - 4.4.5. Importanza nel tessuto sociale del mondo rurale

Modulo 5. Produzione estensiva di carne e di latte caprina

- 5.1. Razza base I: capre da latte
 - 5.1.1. Razze straniere
- 5.2. Razza base II: capre da carne, a duplice attitudine e di altro tipo
 - 5.2.1. Razze straniere
- 5.3. Allevamento e gestione delle capre
 - 5.3.1. Gestione generale delle capre da carne
 - 5.3.2. Gestione generale delle capre da latte
- 5.4. Alimentazione e nutrizione delle capre
 - 5.4.1. Alimentazione delle capre da latte
 - 5.4.2. Alimentazione delle capre per la carne e altre competenze
- 5.5. Gestione della salute del bestiame
 - 5.5.1. Prevenzione delle malattie: piano sanitario
 - 5.5.2. Le patologie più frequenti
 - 5.5.3. Le lesioni più frequenti dovute al tipo di sfruttamento
- 5.6. Strutture per le capre
 - 5.6.1. Strutture di base per le capre da carne
 - 5.6.2. Strutture di base per le capre da latte
 - 5.6.3. Benessere degli animali
- 5.7. Gestione riproduttiva delle capre
 - 5.7.1. Caratteristiche del ciclo sessuale e della gestazione
 - 5.7.2. Parametri riproduttivi individuali
 - 5.7.3. Gestione riproduttiva: induzione e sincronizzazione del calore
 - 5.7.4. Implementazione del piano riproduttivo
- 5.8. Principali produzioni legate al latte di capra
 - 5.8.1. Latte e formaggio
 - 5.8.2. Altri prodotti lattei
 - 5.8.3. Prodotti DOP e IGP
- 5.9. Principali produzioni legate alla carne di capra
 - 5.9.1. Capretto da latte
 - 5.9.2. Capre, capre grandi e altri sottoprodotti della carne
 - 5.9.3. Prodotti DOP e IGP

- 5.10. Altre prodotti derivati dalle capre
 - 5.10.1. Pelo e fibra
 - 5.10.2. Pelle e cuoio
 - 5.10.3. Letame
 - 5.10.4. Altri usi
 - 5.10.5. Sottoprodotti

Modulo 6. Suino iberico e altre produzioni suine estensive

- 6.1. Introduzione e situazione del settore
 - 6.1.1. Situazione globale
 - 6.1.2. Situazione in Europa
- 6.2. Base razziale
 - 6.2.1. Razze pure
 - 6.2.2. Ibridi commerciali
- 6.3. Sistema di produzione suina estensiva
 - 6.3.1. Altri paesi
- 6.4. Tipo di allevamenti produttivi
 - 6.4.1. Suino iberico
 - 6.4.2. Suino non iberico
- 6.5. Allevatori e tecniche di riproduzione
 - 6.5.1. Selezione delle femmine
 - 6.5.2. Monta delle femmine
 - 6.5.3. Gestazione delle femmine
 - 6.5.4. Parti
 - 6.5.5. Selezione e destinazione finale dei maschi
- 6.6. Ciclo produttivo
 - 6.6.1. Allattamento
 - 6.6.2. Latteria
 - 6.6.3. Mangime
 - 6.6.4. Finitura
- 6.7. Gestione, benessere degli animali e strutture
 - 6.7.1. Allevamento intensivo dei suini
 - 6.7.2. Benessere animale negli allevamenti estensivi di suini
 - 6.7.3. Strutture per la gestione dei suini da allevamento estensivo

- 6.8. Nutrizione e programma graduale
 - 6.8.1. Aspetti generali della nutrizione dei suini
 - 6.8.2. Alimentazione di scrofe e verri da riproduzione
 - 6.8.3. Alimentazione dei maialini
 - 6.8.4. Alimentazione nella fase di ingrassamento
 - 6.8.5. Alimentazione nella fase di finitura
- 6.9. Salute e patologie più comuni
 - 6.9.1. Salute negli allevamenti estensivi suini
 - 6.9.2. Patologie di tipo infettivo
 - 6.9.3. Patologie di carattere parassitario
 - 6.9.4. Patologie legate alla nutrizione
 - 6.9.5. Patologie derivanti dalla manipolazione
 - 6.9.6. Patologie riproduttive
 - 6.9.7. Altre patologie

Modulo 7. Produzione estensiva Cinegetica ed equitazione

- 7.1. Tipi di aziende cinegetiche I
 - 7.1.1. Di cervidi
 - 7.1.2. Di suidi
 - 7.1.3. Di coniglio e lepre
- 7.2. Tipi di aziende cinegetiche II
 - 7.2.1. Di pernice rossa
 - 7.2.2. Di quaglie
 - 7.2.3. L'influenza dell'economia globale sul settore venatorio
- 7.3. L'importanza e l'evoluzione dell'industria equina
 - 7.3.1. Stabilire il passaggio dalla trazione animale alla trazione meccanica
 - 7.3.2. Cultura equestre, analisi
 - 7.3.3. Evoluzione produttiva
- 7.4. Istituzione delle diverse discipline equestri
 - 7.4.1. Sportive
 - 7.4.2. Per il tempo libero
 - 7.4.3. Per gli spettacoli

Modulo 8. Avicoltura classica e alternativa

- 8.1. Produzione avicola estensiva
 - 8.1.1. Produzioni
 - 8.1.1.1. Uova
 - 8.1.1.2. Carne
 - 8.1.1.2.1. Pollo
 - 8.1.1.2.2. Capponi
 - 8.1.1.2.3. Pollastra
 - 8.1.1.2.4. Pernici
 - 8.1.1.2.5. Quaglie
 - 8.1.1.2.6. Anatre e oche
 - 8.1.1.2.7. Fagiano
 - 8.1.1.2.8. Struzzo
 - 8.1.1.3. Altri prodotti
 - 8.1.2. Qualità dei prodotti
 - 8.1.2.1. Certificazioni
 - 8.1.2.2. Marchio di qualità
 - 8.1.3. Tracciabilità e etichettatura
- 8.2. Volatili
 - 8.2.1. Origine dei volatili
 - 8.2.1.1. Autoctone
 - 8.2.1.2. Ibridi commerciali
 - 8.2.2. Caratteristiche fisiologiche
 - 8.2.2.1. Riproduzione
 - 8.2.3. Comportamento
- 8.3. Strutture
 - 8.3.1. Normativa
 - 8.3.2. Voliere
 - 8.3.2.1. Mangiatoie
 - 8.3.2.2. Abbeveratoi
 - 8.3.2.3. Cassette di nidificazione o nidi
 - 8.3.2.4. Illuminazione
 - 8.3.3. Parchi
 - 8.3.4. Cuccia o letto

- 8.4. Gestione
 - 8.4.1. Galline
 - 8.4.1.1. Beccheggio
 - 8.4.1.2. Messa a dormire
 - 8.4.1.3. Chioccia
 - 8.4.1.4. Taglio del becco
 - 8.4.1.5. Cassette di nidificazione o nidi
 - 8.4.1.6. Pollastre
 - 8.4.1.7. Beccheggio
 - 8.4.2. Polli
 - 8.4.2.1. Ingrassamento
 - 8.4.2.2. Capponi
 - 8.4.3. Pernici
 - 8.4.4. Quaglie
 - 8.4.5. Oche e anatre
 - 8.4.6. Fagiano
 - 8.4.7. Struzzo
- 8.5. Alimentazione
 - 8.5.1. Requisiti nutrizionali
 - 8.5.2. Gestione della nutrizione
 - 8.5.3. Acqua
- 8.6. Programma sanitario e trattamenti veterinari
 - 8.6.1. Controllo dei volatili
 - 8.6.2. Vaccinazioni
 - 8.6.3. Sverminazione
 - 8.6.4. Controlli ufficiali
 - 8.6.4.1. Influenza aviaria
 - 8.6.4.2. Salmonella
- 8.7. Le patologie più frequenti
 - 8.7.1. Malattie più frequenti
 - 8.7.1.1. Virali
 - 8.7.1.2. Batterica
 - 8.7.1.3. Parassiti interni
 - 8.7.1.4. Parassiti esterni
 - 8.7.1.5. Micosi
 - 8.7.2. Malattie con segnalazione obbligatoria
- 8.8. Benessere degli animali
 - 8.8.1. Obiettivi
 - 8.8.1.1. Alimentazione corretta
 - 8.8.1.2. Sistemazione corretta
 - 8.8.1.3. Salute corretta
 - 8.8.1.4. Comportamento corretto
- 8.9. Biosicurezza.
 - 8.9.1. Sfruttamenti
 - 8.9.1.1. Posizione e registrazione
 - 8.9.1.2. Strutture
 - 8.9.1.3. Materiale
 - 8.9.1.4. Accessi
 - 8.9.1.5. Sistema di gestione
 - 8.9.2. Animali
 - 8.9.2.1. Pulcini
 - 8.9.2.2. Animali domestici
 - 8.9.2.3. Animali selvaggi
 - 8.9.2.4. Programma sanitario
 - 8.9.3. Mangimi e acqua potabile
 - 8.9.3.1. Mangimi
 - 8.9.3.2. Acqua
 - 8.9.4. Personale, strutture e standard sanitari
 - 8.9.4.1. Personale dell'azienda agricola
 - 8.9.4.2. Strutture e standard sanitari
 - 8.9.5. Materiale
 - 8.9.5.1. Attrezzatura
 - 8.9.6. Prodotti biocidi e fitosanitari
 - 8.9.7. Smaltimento dei rifiuti
 - 8.9.8. Protocollo di pulizia e disinfezione
 - 8.9.9. Registri e documentazione
- 8.10. Avicoltura ecologica
 - 8.10.1. Produzioni
 - 8.10.2. Strutture
 - 8.10.3. Alimentazione
 - 8.10.4. Salute

Modulo 9. Apicoltura

- 9.1. L'ape
 - 9.1.1. Morfologia dell'ape
 - 9.1.2. Anatomia e fisiologia
 - 9.1.3. Fasi evolutive
 - 9.1.4. Le caste
- 9.2. L'ape regina
 - 9.2.1. Nascita della regina
 - 9.2.2. La vita nell'alveare e il lavoro della regina
 - 9.2.3. Accoppiamento
 - 9.2.4. Deposizione e sviluppo delle uova
 - 9.2.5. Alcuni problemi legati alla regina
- 9.3. Le operaie
 - 9.3.1. Nascita delle operaie
 - 9.3.2. Sviluppo delle operaie e primo foraggiamento
 - 9.3.3. Etologia dell'operaia
 - 9.3.4. Impollinazione
 - 9.3.5. Flora mellifera
- 9.4. I fuchi
 - 9.4.1. Morfologia e anatomia dei fuchi
 - 9.4.2. Funzione dei fuchi
 - 9.4.3. Specie e razze di api
 - 9.4.4. Le colonie delle api
- 9.5. I fiori
 - 9.5.1. Il nettare
 - 9.5.2. Il polline
 - 9.5.3. Il propoli
 - 9.5.4. Il mielato
- 9.6. Materiale per l'apicoltura
 - 9.6.1. Arnie
 - 9.6.2. Strumenti di lavoro
 - 9.6.3. Materiale utilizzato nella raccolta
 - 9.6.4. Materiale utilizzato per l'allevamento delle regine
 - 9.6.5. Manutenzione e disinfezione delle apparecchiature

- 9.7. Elementi ostili per l'alveare. Principali malattie delle api
 - 9.7.1. Principali nemici delle api
 - 9.7.2. Malattie delle api
 - 9.7.3. Trattamento delle patologie
 - 9.7.4. Difesa sanitaria
- 9.8. Installazione e controllo dell'apiario. Lavori invernali
 - 9.8.1. Localizzazione delle arnie
 - 9.8.2. Sorveglianza invernale
 - 9.8.3. Prima ispezione dopo l'inverno
 - 9.8.4. Preparazione dell'alveare dopo l'inverno
- 9.9. Lavoro nell'alveare durante l'anno
 - 9.9.1. Indirizzo dell'alveare
 - 9.9.2. Lavori in primavera
 - 9.9.3. Lavori estivi
 - 9.9.4. Lavori d'autunno
- 9.10. Prodotti derivati dall'apicoltura e come si ottengono
 - 9.10.1. Miele
 - 9.10.2. Polline
 - 9.10.3. Cera
 - 9.10.4. Veleno
 - 9.10.5. Propoli

Modulo 10. Aspetti economici legati all'allevamento estensivo

- 10.1. Economia dell'Allevamento Estensivo
 - 10.1.1. I fattori di produzione; la loro relazione e importanza; SAFEE.
 - 10.1.1.1. Introduzione
 - 10.1.1.2. La base del SAFEE
 - 10.1.1.3. Gli obiettivi del SAFEE
 - 10.1.1.4. Prime conclusioni
 - 10.1.1.5. Seconda conclusioni
 - 10.1.1.6. Terze conclusioni
 - 10.1.1.7. Quarte conclusioni

- 10.2. La base delle finanze aziendali
 - 10.2.1. Introduzione
 - 10.2.2. La contabilità e le sue tipologie
 - 10.2.3. Il controllo e lo sviluppo dei modelli contabili
 - 10.2.4. I principali principi contabili
 - 10.2.5. Le finanze
 - 10.2.6. La tesoreria
 - 10.2.7. Equilibrio della situazione
- 10.3. Conto economico e flussi economici
 - 10.3.1. Introduzione
 - 10.3.2. Il conteggio dei risultati
 - 10.3.3. Flussi di cassa economici e finanziari
 - 10.3.4. Il valore aggiunto
 - 10.3.5. Prime conclusioni
- 10.4. L'analisi patrimoniale e finanziaria dell'allevamento
 - 10.4.1. Introduzione
 - 10.4.2. Funzionamento della contabilità
 - 10.4.3. I conti del patrimonio netto
 - 10.4.4. Conti delle differenze
 - 10.4.5. Conti profitti e perdite
 - 10.4.6. Verifica
 - 10.4.7. Ordinamento del bilancio
 - 10.4.8. Analisi dello sviluppo del bilancio
 - 10.4.9. Prime conclusioni
- 10.5. I principali indici da considerare nell'allevamento estensivo I
 - 10.5.1. Introduzione
 - 10.5.2. Il valore relativo dei rapporti
 - 10.5.3. Tipi di rapporti
 - 10.5.4. Rapporti per valutare la redditività
 - 10.5.5. Rapporti per valutare la liquidità
 - 10.5.6. Rapporti per diagnosticare l'indebitamento





- 10.6. I principali indici da considerare nell'allevamento estensivo II
 - 10.6.1. Introduzione
 - 10.6.2. Rapporti per diagnosticare la rotazione delle attività
 - 10.6.3. Rapporti di gestione delle richieste di pagamento
 - 10.6.4. Rapporti di gestione dei pagamenti
 - 10.6.5. Altri rapporti di rilievo
 - 10.6.6. Prime conclusioni
- 10.7. Basi dell'analisi economica dell'allevamento
 - 10.7.1. Introduzione
 - 10.7.2. Valutazione percentuale
 - 10.7.3. Analisi delle azioni commerciale
 - 10.7.4. Analisi della spese
 - 10.7.5. Analisi della produttività
 - 10.7.6. Analisi dell'efficacia
 - 10.7.7. Prime conclusioni
- 10.8. Il problema del finanziamento dell'allevamento estensivo
 - 10.8.1. Introduzione
 - 10.8.2. Rilevanza delle fonti di finanziamento
 - 10.8.3. La politica del debito e i suoi costi
 - 10.8.4. La struttura dell'indebitamento
 - 10.8.5. Le fonti di indebitamento
 - 10.8.6. Autofinanziamento
 - 10.8.7. Prime conclusioni
- 10.9. Pianificazione economica nell'allevamento estensivo I
 - 10.9.1. Il budget
 - 10.9.2. Il bilancio di cassa
 - 10.9.3. L'esecuzione dei preventivi
 - 10.9.4. Il bilancio flessibile
- 10.10. Pianificazione economica nell'allevamento estensivo II
 - 10.10.1. Analisi degli scostamenti di bilancio
 - 10.10.2. Il conteggio dei risultati provvisori
 - 10.10.3. Equilibrio della situazione provvisoria
 - 10.10.4. Conclusioni

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

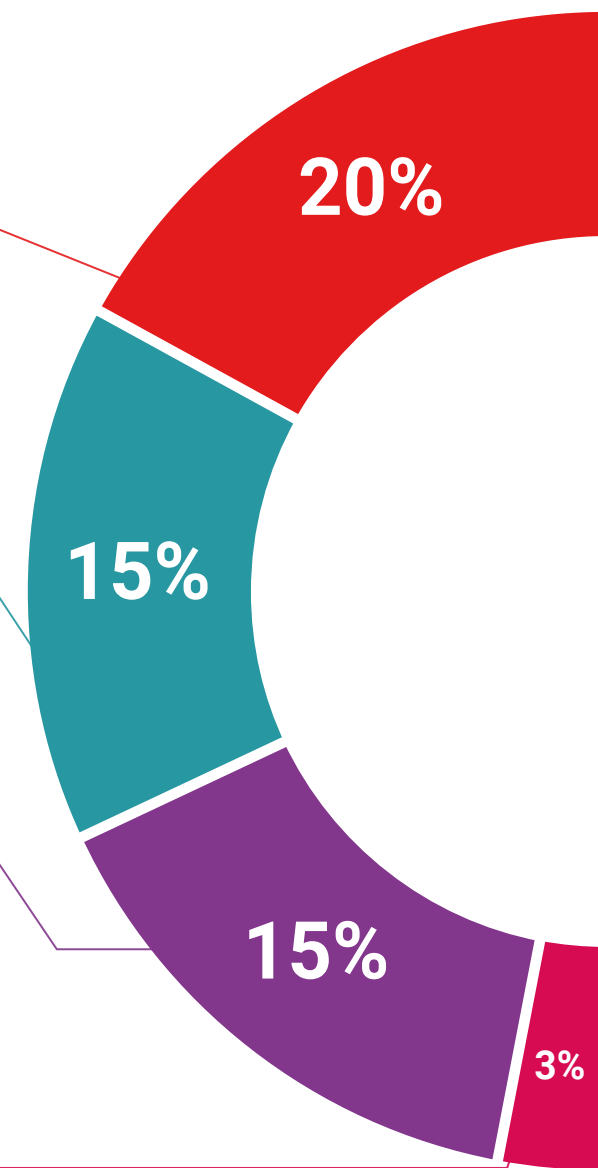
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

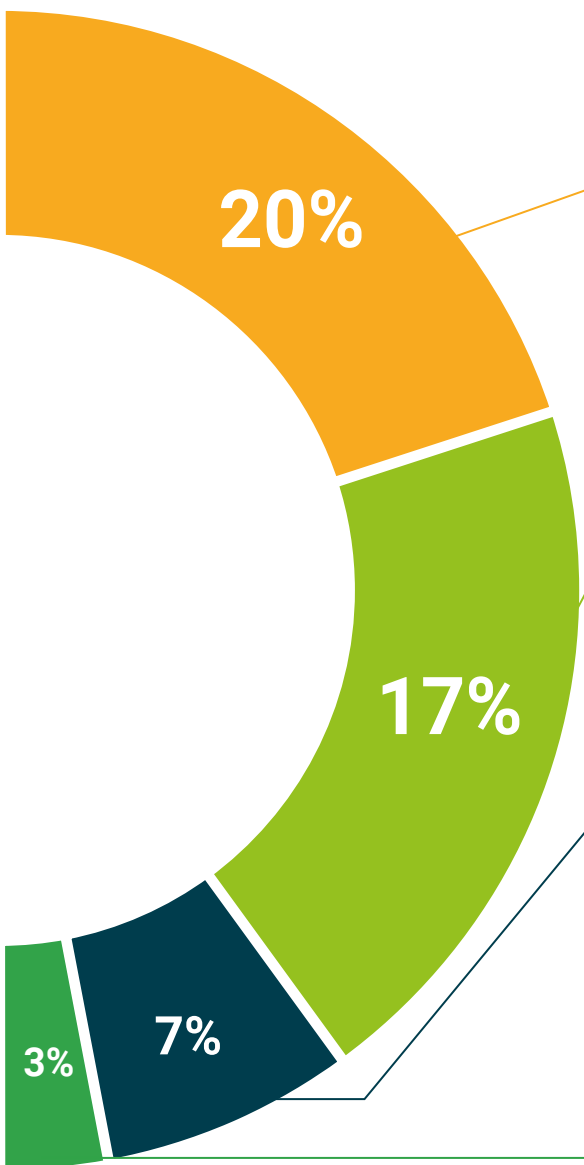
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

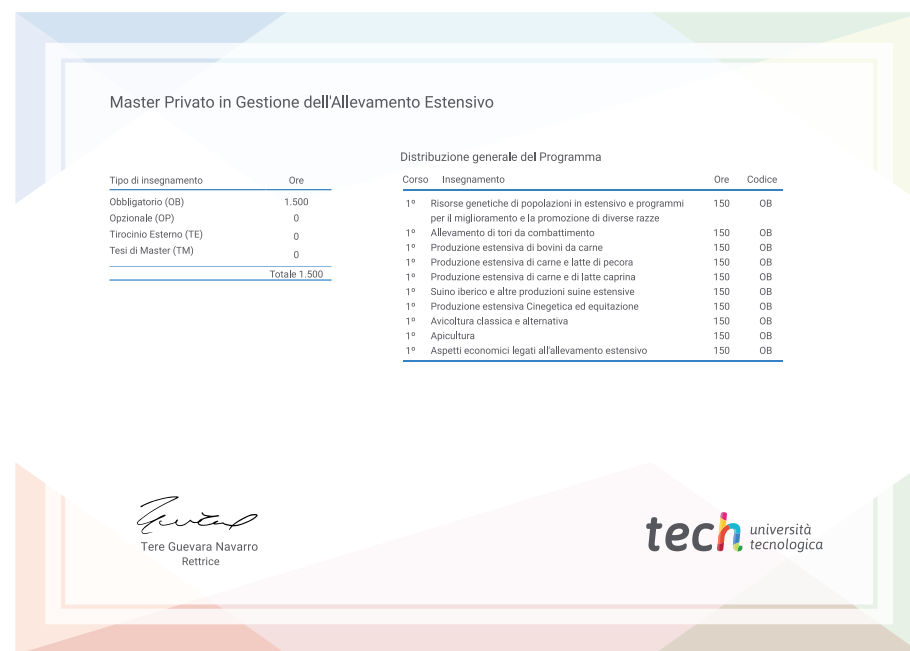
Questo **Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Gestione dell'Allevamento Estensivo**

N.° Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Gestione
dell'Allevamento
Estensivo

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Master Privato

Gestione dell'Allevamento Estensivo

